



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/39/53/E/3485

16/11/2018
Roma, data del protocollo

OGGETTO: "Incontro di calcio Messina-Bari del 16 settembre 2018. Sicurezza del personale in ordine pubblico".

ALLA FSP POLIZIA DI STATO - già *Ugl Polizia di Stato* – ES-LS
(Rif. nota n. 779/SN del 17/9/2018) = ROMA =.

Con riferimento alla nota in epigrafe, la Questura di Messina ha rappresentato che la predisposizione dei servizi di ordine pubblico connessi all'evento calcistico è stata oggetto di preventiva e particolarmente scrupolosa attività tesa a prevenire qualsiasi indesiderata turbativa, tenuto conto che tra le due tifoserie vi sono motivi di forte contrasto.

Le Digos delle due Questure interessate infatti, con settimane di anticipo ed in costante dialogo tra loro, hanno monitorato e mantenuto continui contatti con i supporters delle due squadre, riuscendone a prevenire e controllare le iniziative, acquisendo notizie utili alla pianificazione del servizio e svolgendo, nel contempo, opera di mediazione verso le rispettive tifoserie.

L'attività di "prevenzione" e di organizzazione della manifestazione sportiva, che ha comportato anche riunioni ristrette e un "tavolo tecnico" con i rappresentanti di tutti i soggetti interessati, ha costituito il *background* al concreto svolgimento dei servizi, predisposti e attuati con scrupolosa attenzione e chiara definizione dei compiti e delle responsabilità di ciascun partecipante.

Per completezza è stato precisato che i tifosi del Bari in trasferta erano 495, di cui circa 450 accompagnati da un Funzionario al comando di 2 squadre di Reparto Mobile, operatori della Scientifica e personale delle Digos di Bari e Messina, che hanno attraversato lo Stretto a bordo di un traghetto appositamente dedicato.

Durante la traversata, di circa 20 minuti, si verificava l'inagibilità dei servizi igienici della nave, per cui i tifosi non hanno potuto usufruire delle toilettes, con



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

conseguenti difficoltà tuttavia non sfociate in fatti rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Circa la dotazione di Reparti organici, la Questura di Messina ha precisato di aver provveduto a chiedere ulteriori rinforzi all'Ufficio Ordine Pubblico - in aggiunta alle due squadre già richieste - ottenendone una terza del Reparto Mobile di Napoli, che sono state impiegate per la scorta alla tifoseria barese sino a Villa S. Giovanni, incluso il traghettamento, sempre unitamente a personale della Scientifica e della Digos, al comando di due Funzionari. E' stato inoltre, riferito che i supporters del Bari sono stati costantemente seguiti dalla Digos e i loro mezzi di trasporto sono stati ripetutamente ispezionati sin dalla partenza dalla Puglia.

Nel corso degli ulteriori controlli per l'accesso allo stadio è stato rinvenuto un fumogeno, e solo in quel frangente si è registrato un momento di tensione, prontamente recuperato dal Dirigente del servizio di O.P. che ha opportunamente accelerato l'ingresso dei rimanenti tifosi, lasciando alla Digos barese l'incombenza di identificare il detentore dell'artificio sequestrato.

Pertanto, non si è verificato alcuno scontro tra tifosi e Forze dell'ordine, bensì le scelte adottate dal dirigente del servizio di O.P., ponderate sulla base degli elementi in possesso e da una pluriennale esperienza professionale, hanno evitato il degenerare di situazioni a rischio, tutelando al meglio le esigenze di ordine e sicurezza. Tant'è che pure durante la partita, la tifoseria barese non ha commesso alcun atto di intemperanza o di scherno verso le Forze di polizia, né sono stati accesi o lanciati artifizi pirotecnici o similari.

Per quanto attiene "*all'entrata e uscita dei tifosi baresi durante l'intervallo*", è stato consentito ad alcuni supporters di recarsi, accompagnati e vigilati, presso i loro mezzi di trasporto (già ispezionati e parcheggiati in area controllata) per prendere bevande (la giornata era particolarmente calda), giacché nella zona "ospiti" dello stadio non era stato predisposto alcun servizio bar dalla società ACR Messina - sebbene espressamente richiesto in sede di Tavolo Tecnico.

Anche quest'ultima circostanza, svoltasi in condizioni di massima sicurezza, non ha provocato alcuna turbativa ed anzi ha contribuito al sereno svolgimento della manifestazione evitando l'acuirsi di tensioni che avrebbero messo a rischio l'incolumità delle persone e degli stessi operatori delle Forze dell'ordine.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Alla luce di quanto sopra esposto, infine, la Questura di Messina ha inteso evidenziare che nonostante le delineate criticità, i servizi di ordine e sicurezza pubblica si sono svolti senza incidenti e senza infortuni di alcun genere, e l'evento, per quanto possibile in tali circostanze, si è svolto in un clima di adeguata serenità, sia prima che durante e dopo lo svolgimento della partita.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)